

DCO GME 02/16

***Principi di funzionamento del corpo normativo
unico (TIGSI) del sistema di garanzia, di
fatturazione e pagamenti GME***

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 05 aprile 2016

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni al documento di consultazione 02/2016

(di seguito DCO) con cui il Gestore dei Mercati Energetici (GME) ha posto in consultazione i propri orientamenti circa il nuovo meccanismo di gestione integrata delle garanzie da attivarsi nell'ambito dei mercati energetici (ME e MGAS) e della Piattaforma dei conti energia a termine (PCE) - di seguito Mercati.

Tale nuovo meccanismo sarà introdotto nel Testo Integrato delle Garanzie, del Settlement e degli Inadempimenti (TIGSI), la cui adozione e successiva eventuale modifica sarà approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e dall'Autorità, ciascuno con riferimento agli ambiti della propria competenza regolatoria

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In termini generali, Anigas condivide la proposta di modifica presentata del GME in quanto da una parte rappresenta una notevole semplificazione nella gestione delle capienze delle garanzie e nella gestione della fatturazione e pagamenti e dall'altra è rivolta ad una minimizzazione dei costi dovuti al mantenimento di specifiche garanzie/depositi cauzionali per i diversi mercati.

In particolare, la possibilità prospettata nel DCO di utilizzare – come garanzie degli operatori – i crediti originati su uno o più Mercati costituisce un positivo elemento di flessibilità in quanto eviterebbe l'adeguamento di una garanzia nel brevissimo termine.

Si valuta inoltre positivamente la previsione di socializzazione dell'eventuale inadempimento finanziario in uno dei Mercati con il meccanismo di abbattimento pro-quota temporaneo dei crediti su tutti gli operatori dei Mercati del GME in quanto comporta una riduzione dell'impatto negativo per il singolo operatore.

Infine, con riferimento alla proposta di introdurre modelli di fidejussione unica, si condivide l'accettazione di garanzie con o senza scadenza. Tuttavia, si ritiene necessario disporre in tempi rapidi dei testi relativi alle garanzie da presentare.

OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO

In merito ai sistemi di garanzia, si rilevano lacune nel DCO in merito: i) alle modalità di gestione delle garanzie in essere, in particolare con riferimento alla cancellazione delle precedenti garanzie, alle modalità d'estensione ed integrazione del valore delle garanzie attive in scadenza (Lettera di Addendum); ii) all'eventuale rating minimo degli istituti di credito che emettono le fidejussioni, la cui rimozione sarebbe auspicabile.

Si ritiene inoltre opportuno che vengano previste modalità di gestione delle posizioni a credito non liquidate e presentate in garanzia, in modo tale che gli operatori possano monitorare il valore dell'esposizione e definire politiche di gestione delle garanzie atte a ridurre gli impatti economici.

In particolare, sarebbe utile rendere disponibile sulle piattaforme una funzionalità per controllare il limite per commodity di utilizzo della garanzia unica; tale limite dovrebbe essere: (1) bloccante oppure (2) solo avviso non bloccante. La scelta sul tipo di controllo del limite dovrebbe essere del singolo operatore. Ciò al fine di rendere più semplice il controllo delle attività fatte da unità diverse su diverse piattaforme.

Si reputa inoltre necessario che vengano introdotte delle regole per la gestione di eventuali errori tecnici da parte degli istituti di credito, al fine di scongiurare l'esclusione degli operatori per ragioni a loro non imputabili.

Manca infine la tempistica di implementazione e indicazioni circa il coordinamento tra l'implementazione di questo sistema di Gestione integrata delle garanzie e il sistema di fatturazione e pagamento settimanale, prefigurato in attuazione in autunno 2016 per i mercati elettrici MPE e PCE.

A tal proposito, si ribadiscono le osservazioni al DCO del GME 04/2015 e le richieste di chiarimento/di approfondimento ivi riportate. Si richiama infine, come già osservato, che, *al fine di raggiungere l'obiettivo di un'effettiva armonizzazione tra il ciclo di fatturazione e pagamento nel MGAS e le modalità previste per il Mercato Elettrico e la PCE, Anigas ritiene necessario che il W+1 venga avviato: i) contestualmente in entrambi i mercati, ii) con tempistiche omogenee e congrue a consentire agli operatori di beneficiare di una reale compensazione attraverso la determinazione di unico saldo settimanale.*